

REGIONE DEL VENETO

**AVVISO PUBBLICO**

Manifestazione di interesse e richiesta di preventivo per la realizzazione degli interventi di cui alle linee d'azione del progetto regionale "Sviluppo dei consultori familiari pubblici" in collaborazione con l'UOS Consultorio Familiare del Distretto 2 dell'AULSS 7 Pedemontana.

SCADENZA 13/12/2021 ore 18.00

Premesso che:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che i contratti relativi a servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 possano essere affidati mediante affidamento diretto;
- l'art 30 comma 1 del D.Lgs 50/2016, stabilisce che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, tra l'altro, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice dei contratti.

Visto

- Le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" (aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 1919 n. 55) ed in particolare il paragrafo 4 relativo agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00.

Questa ULSS intende procedere a singoli affidamenti diretti per la realizzazione di tre linee d'azione relative al progetto regionale "Sviluppo dei consultori familiari pubblici" in collaborazione con l'UOS Consultorio Familiare del Distretto 2 dell'AULSS 7 Pedemontana, di seguito riportate:

Linea d'azione	Costo massimo (iva esclusa se dovuta)
A) Linea d'azione GENITORIALITA'	€ 25.196,62
B) Linea d'azione ADOLESCENZA	€ 34.609,56
C) Linea d'azione VIOLENZA SULLE DONNE	€ 8.772,31

PREMESSA

L'art. 47 della L.R. 45 del 29/12/2017 "Finanziamento dei consultori familiari pubblici" autorizza a finanziare lo sviluppo dei Consultori familiari pubblici per il triennio 2018-2020 ai fini di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti all'art. 24 del D.P.C.M. 12.1.2017.

Con DDR n. 50 del 12/5/2020, la Regione ha approvato il riparto e le assegnazioni alle 9 Aziende ULSS per l'anno 2020, sulla base della popolazione residente al 31.12.2018, delle risorse per la prosecuzione delle attività di cui all'art. 47 della L.R. n. 45/2017, assegnando all'ULSS 7 Pedemontana la somma di € 74.692,19.

Con DDR n. 32 del 28/5/2021 la Regione ha approvato il riparto e le assegnazioni alle 9 Aziende ULSS per l'anno 2021, sulla base della popolazione residente al 31.12.2018, delle risorse per la prosecuzione delle attività di cui all'art. 47 della L.R. n. 45/2017, assegnando all'ULSS 7 Pedemontana la somma di € 74.611,00.

Con deliberazioni aziendali n. 1748/2020, n. 122/2021 e n. 1687/2021 sono stati recepiti i finanziamenti assegnati a copertura delle spese previste a progetto e approvati i piani delle attività e dei costi relativi a ciascun finanziamento.

Il DPCM 12/1/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 comma 7 del D. Lgs 30.12.1992 n. 502", prevede, all'art. 24 "Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie", la consulenza e l'assistenza a favore degli adolescenti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, la prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazione di disagio, in

stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi, la psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo), il supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio, la valutazione e il supporto psicologico a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare, rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.), prevenzione, individuazione precoce e assistenza nei casi di violenza di genere e sessuale.

1. Requisiti di partecipazione

1.1 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare al presente bando i soggetti che siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente, e che soddisfino i seguenti criteri di selezione pena l'esclusione dalla procedura:

- a. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b. non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- c. essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale previsti, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- d. essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- f. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- g. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- h. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali.
- i. in caso di stipula di contratto/accordo contrattuale/convenzione, far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego;
- j. assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

1.2 Requisiti di ordine tecnico professionale

Per lo svolgimento del servizio il proponente deve dimostrare di svolgere servizi e attività a supporto delle tematiche oggetto di manifestazione.

2. Modalità di redazione e di presentazione della manifestazione di interesse

Si invitano i soggetti interessati, in possesso dei requisiti, a presentare la propria proposta tecnica ed economica entro il

13/12/2021 ore 18.00

clickando sulla voce "manifesta interesse" accedendo all'indirizzo web <https://www.aulss7.veneto.it/bandi-di-gara>, con riferimento all'oggetto, allegando il modulo di "Dichiarazione manifestazione di interesse", debitamente compilato e firmato, accompagnato da fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e dalla documentazione comprovante il possesso della capacità tecnico professionale richiesta dall'avviso, e corredato dalla proposta tecnica ed economica per la realizzazione del servizio. Essendo possibile allegare un solo file, in caso di più documenti deve essere prodotto un solo file compresso (file zip).

Non saranno ammesse offerte parziali/incomplete, condizionate, indeterminate o non corrispondenti alle indicazioni del presente Avviso.

L'ULSS 7 Pedemontana si riserva di non dare corso all'avvio del progetto, senza che coloro che lo presentino possano far valere alcun diritto, fatta salva la motivazione della scelta, se richiesta.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante della ditta. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.

L'affidamento diretto della specifica linea d'azione avverrà alla ditta che avrà presentato, attraverso la manifestazione di interesse, la proposta tecnica ed economica più conveniente sulla base degli elementi sotto riportati.

I soggetti interessati dovranno presentare:

1) **Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva unica**, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., utilizzando l'allegato 1) "fac simile manifestazione".

2) **Proposta tecnica e preventivo relativi alla linea d'azione per la quale si manifesta interesse.**

La **proposta tecnica relativa alla linea d'azione** deve dare evidenza dei seguenti elementi di valutazione di seguito elencati:

- a. Proposta progettuale del servizio: relazione dettagliata delle modalità di gestione e delle risorse messe a disposizione per la realizzazione delle attività, evidenziando caratteristiche degli interventi, metodologie e strumenti da utilizzare rispetto agli obiettivi, contenimento del turn over e gestione delle assenze improvvise del personale, modalità di rendicontazione intermedia e finale delle singole attività;
- b. curricula delle figure professionali impiegate, datati e sottoscritti (allegati alla proposta tecnica) con evidenza del livello di specializzazione ed esperienza nel settore.

Il **preventivo**, che non può essere superiore all'importo complessivo indicato nella previsione di spesa della linea d'azione per cui si manifesta interesse, deve essere formulato, nelle forme e nei modi di cui all'allegato 2 "Schema preventivo di spesa", come segue:

- importo complessivo e per singola prestazione delle attività da realizzare secondo la descrizione della scheda corrispondente alla linea d'azione e secondo lo schema preventivo nella medesima riportata;
- costo delle attività e costo complessivo del servizio, con indicazione specifica dell'aliquota IVA applicata. Per le figure professionali coinvolte, deve essere indicato il ruolo, la professionalità maturata, e il relativo costo orario contrattuale applicato, con indicazione specifica dell'aliquota IVA applicata. Nella formulazione del prezzo offerto, l'offerente dichiara di avere la piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che influiscono sull'affidamento e di aver giudicato, inoltre, i prezzi remunerativi nel loro complesso.

La proposta tecnica deve contenere gli elementi sopra indicati, nel medesimo ordine, e non deve essere superiore a n. 10 pagine A4 fronte/retro (20 facciate), carattere *Times new roman* 12, interlinea 1, Margini Normali, numero di massimo di righe per ogni foglio 30, escluso i curricula del personale coinvolto.

I limiti fissati per la redazione della documentazione tecnica (formato foglio, numero facciate, numero righe per facciata, tipo carattere, formattazione, interlinea, margini fissati) sono inseriti per garantire la "par condicio" tra i partecipanti e per favorire il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché per "premiare" la chiarezza espositiva e l'efficacia descrittiva dello scritto sintetico, pertanto:

- eventuali schede/facciate eccedenti il numero massimo sopra indicato non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione qualitativa;
- in caso di eventuali facciate contenenti un numero di righe eccedenti il numero massimo sopra indicato verrà verificato il numero complessivo di righe eccedenti il limite, calcolato il relativo numero di facciate corrispondente (1 facciata = 30 righe) e sorteggiate le relative pagine che non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione qualitativa;
- in caso di eventuali facciate con formato foglio diverso o contenenti carattere o formattazione o interlinea o margine diversi da quelli indicati, si calcolerà in maniera proporzionale (sulla base del confronto tra quanto stabilito dal disciplinare e quanto fornito dal concorrente) il numero di schede

considerabile e verranno sorteggiate le relative pagine che saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione qualitativa.

Si precisa che, con riferimento a ciascun elemento sopraindicato, per garantire la "par condicio" tra i concorrenti e per non ritardare il buon andamento dell'azione amministrativa, si prenderà in considerazione solo ed unicamente quanto indicato nel relativo punto del progetto tecnico. Pertanto, informazioni attinenti ad un criterio di valutazione indicate in punti della proposta progettuale diversi da quelli indicati nella tabella dei criteri di valutazione non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione qualitativa.

3. Valutazione delle proposte pervenute per ogni linea d'azione

Le proposte tecniche e i preventivi economici saranno esaminati e valutati comparativamente dal Responsabile del procedimento, supportato da una commissione composta da due esperti nell'ambito dei servizi da realizzare.

Ogni affidamento avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

A) QUALITA' OFFERTA TECNICA max punti 70

B) PREVENTIVO max punti 30

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito al preventivo

3.1 Criteri di valutazione delle proposte tecniche e attribuzione punteggio qualità per ciascuna linea d'azione

L'attribuzione dei 70 punti sarà effettuata dalla Commissione valutando la qualità dell'offerta tecnica dei candidati sulla base dei seguenti criteri:

- dettagliata relazione tecnico/organizzativa riportante le soluzioni di intervento proposte, tenendo conto di quanto indicato nelle allegate "CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA SVILUPPARE A CURA DEL CANDIDATO", con espresso riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

CRITERI di valutazione offerta tecnica	PUNTEGGIO massimo
REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	40
Modalità di realizzazione e organizzazione del servizio nel rispetto delle indicazioni contenute nelle CONDIZIONI DI FORNITURA e con riferimento alle singole tipologie di attività ed interventi descritti	30
Soluzioni organizzative per il contenimento del turn over e la gestione delle assenze improvvise del personale	10
CURRICULADELLE FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE NEL SERVIZIO	30
Livelli di specializzazione professionale e formazione specifica del personale che si prevede di impiegare nel servizio	10
Livelli di esperienza professionale acquisita dal personale	10
Livello di conoscenza e contatti pregressi o in corso con il territorio (reti attivate in loco, collaborazioni in corso o pregresse con realtà locali, altri fattori che indichino una qualche forma di radicamento nell'ambito territoriale, ecc.)	10

I giudizi verranno espressi secondo la seguente scala di valutazione:

Livello	Analisi	Coefficiente
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e	1

	soluzioni elaborate anche in maniera complessa rispondente in maniera ottimale alle attività richieste	
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera soddisfacente alle attività richieste.	0,80
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente alle attività richieste	0,60
Scarso	Proposta limitata, poco dettagliata, povera in approfondimenti, scarsamente rispondente alle attività richieste.	0,20
Non Classificabile	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto alle attività richieste	0,00

I punteggi verranno assegnati mediante attribuzione a ciascun elemento della qualità di un coefficiente compreso fra 0 e 1, corrispondente al giudizio espresso dalla Commissione alla soluzione proposta.

In caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ogni elemento valutato. Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi attribuiti.

Non verranno ammesse alla fase successiva di gara le offerte che non avranno raggiunto complessivamente il punteggio minimo di punti 42/70.

3.2 Criteri di valutazione del preventivo economico e attribuzione punteggio per il preventivo presentato per ciascuna linea d'azione

Al preventivo che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 30 e alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$P_a = P_{max} \times P_{min}$$

P_o

Dove si intende:

P_a = Punteggio da assegnare all'offerta in considerazione

P_{max} = punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)

P_{min} = prezzo più basso offerto in gara

P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (euro zero/00), in quanto non si ravvisano rischi di natura interferenziale.

Il presente avviso viene da oggi pubblicato sul sito di questa ULSS all'indirizzo

<https://www.aulss7.veneto.it/bandi-di-gara>.

Tutte le comunicazioni tra l'ULSS e i candidati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.aulss7@pecveneto.it e all'indirizzo pec indicato dai candidati nella documentazione della procedura.

Il servizio è disciplinato secondo quanto di seguito riportato a titolo di "Condizioni di fornitura" e sarà aggiudicato con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.

CONDIZIONI DI FORNITURA

ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà:

- garantire per tutta la durata del contratto idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato;
- in casi di forza maggiore, ad esempio per malattia dell'operatore, dovrà provvedere alla sua sostituzione immediata con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti;

- in caso di momentanea sostituzione dell'operatore, si impegna a garantire il necessario passaggio di consegne (conoscenza dei casi) al fine di ridurre al minimo ogni disagio per i destinatari delle azioni;
- garantire l'immediata sostituzione del proprio operatore di cui, a seguito di segnalazione dell'Azienda Sanitaria, dovesse essere accertata l'inefficienza allo svolgimento del servizio (ad. es. a seguito della segnalazione al referente del sospetto di assunzione di alcolici, stupefacenti o farmaci che possono compromettere la vigilanza durante il servizio) o che dia motivo di lamentele con riguardo alla non idoneità nei rapporti interpersonali con gli utenti;
- nominare un referente del servizio, il quale dovrà garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere;
- in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali, in caso di sciopero, dovrà uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi.

Inoltre l'affidatario provvederà a:

- applicare, nei confronti del personale dipendente utilizzato nel Servizio, il C.C.N.L. cui aderisce, e quelli regionali e locali laddove presenti, la puntuale osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operatori contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.);
- garantire la copertura assicurativa dei dipendenti per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, nonché in materia di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.).

Gli operatori dell'affidatario dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, mantenendo il rispetto delle indicazioni operative fornite dal servizio aziendale;
- mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso (art. 622 del Codice Penale);
- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei destinatari delle azioni e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 502 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare o lesivo nei confronti delle persone.

Prima dell'avvio del servizio l'affidatario dovrà:

- trasmettere all'Azienda Sanitaria l'elenco dettagliato del personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e professionali di ogni singolo operatore individuato. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse anche nel caso di nuovo personale;
- comunicare per iscritto, il nominativo, il recapito telefonico e indirizzo mail del referente del servizio.

L'Azienda Sanitaria potrà in qualsiasi momento richiedere all'affidatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori.

Tutti i rapporti giuridici, economici e disciplinari, riferiti al personale, sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'affidatario il quale è titolare del potere organizzativo e di controllo.

Il raccordo organizzativo con l'ULSS 7 Pedemontana sarà garantito da un referente dell'affidatario.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il Servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata fino al 30/8/2023. Le azioni programmate per il primo anno (fondo 2020 di cui alla DDR 50/2020) devono essere realizzate entro il 30/8/2022, pena la conseguente riduzione del valore del contratto. E' fatta salva l'eventuale proroga stabilita con provvedimento regionale.

CORRISPETTIVO E RENDICONTAZIONE

Il corrispettivo massimo previsto per la realizzazione del servizio relativo ad ogni linea d'azione e indicato nelle apposite schede viene calcolato sulla base delle prestazioni effettivamente realizzate. Ogni richiesta di pagamento deve essere accompagnata da un rendiconto analitico delle attività svolte con elenco delle professionalità utilizzate, le ore impiegate, il numero di utenti e il numero delle prestazioni effettuate.

Il compenso del soggetto aggiudicatario è onnicomprensivo e a titolo di corrispettivo per tutti i servizi richiesti. Le risorse messe in atto dall'affidatario devono corrispondere a costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati.

L'Ulss si impegna a liquidare le spese rendicontate di propria competenza entro 30 giorni dalla verifica di congruità della rendicontazione presentata.

L'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i..

Entro il 30/8/2022 deve essere effettuato almeno il 50% delle azioni previste, pena la corrispondente riduzione delle prestazioni richieste e del relativo costo da riconoscere.

Al 30/8/2022 e al 30/8/2023, deve essere trasmessa una relazione dettagliata sulle azioni intraprese, sui costi sostenuti e sui risultati raggiunti. La relazione di rendicontazione deve contenere, oltre alla descrizione specifica delle attività svolte, l'indicazione di dettaglio dei costi sostenuti, descritti indicando le professionalità utilizzate, le ore impiegate, il numero di utenti e il numero delle prestazioni effettuate.

MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fatturazione posticipata, con esplicito riferimento all'ordine emesso dal parte dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale, dovrà avvenire secondo la vigente normativa in merito alla fatturazione elettronica, reperibile sul sito aziendale <http://www.aulss7.veneto.it>.

Il pagamento sarà effettuato mediante emissione di mandato ai sensi di legge, nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della singola fattura, previa verifica da parte del DEC della regolare esecuzione del servizio, verifica per la quale l'ULSS si riserva un termine massimo di 30 giorni.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra.

La ditta affidataria si impegna, pena la risoluzione del contratto, a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità, di cui alla DGR n. 951 del 12.7.2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.9.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

FORO GIUDIZIARIO

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

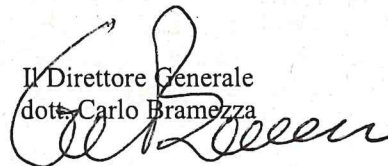
Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando

l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI). Con deliberazione n. 484 del 28.03.2019 il Titolare ha nominato Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il dott. Marcello Mezzasalma, Dirigente Amministrativo in servizio presso l'U.O.C. Affari Generali.

L'Ulss7 si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in oggetto, nonché di non dare seguito all'affidamento senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa. È onere dell'O.E. verificare eventuali modifiche/integrazioni/rettifiche o comunicazioni pubblicate nella pagina web del presente avviso.

Il Direttore Generale
dott. Carlo Bramezza



Responsabile unico del procedimento: dott. Giuseppe Zanini
Referente per l'oggetto: dott.ssa Silvia Pasinato tel 0424 885481

SCHEDE PROGETTUALI DELLE LINEE D'AZIONE E PREVISIONE DI SPESA

LINEA A) GENITORIALITA' – azioni da attuare nel territorio del Distretto 2 dell'Ulss7 **“Spazio neutro per garantire il sostegno alla genitorialità nelle situazioni di difficoltà relazionali in particolari situazioni che vedono coinvolta l'attività giudiziaria”.**

Analisi dei bisogni

Il consultorio familiare deve rispondere all'istanza proveniente da provvedimenti giudiziari di separazione conflittuale che dispongono incontri tra genitori e figli in uno spazio neutro e protetto. E', pertanto, necessario individuare un soggetto che, attraverso la figura di un educatore, gestisca suddetti incontri, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra genitori e figli. Inoltre, è necessario l'intervento di uno psicologo che possa affiancare l'educatore nel percorso di osservazione, sviluppando le opportune strategie di comunicazione e, se del caso, offrire specifica consulenza. L'attività di spazio neutro si pone in continuità con quanto già programmato ed effettuato (dati primo semestre 2021 n. utenti 21, n. incontri 135), mentre l'attività di consulenza psicologica viene introdotta in affiancamento allo spazio neutro per soddisfare maggiormente la necessità di analisi dei bisogni e di individuazione di strategie di comunicazione rispetto a situazioni conflittuali.

Finalità

La gestione di uno spazio neutro e di incontri protetti risponde a situazioni che derivano da un mandato istituzionale, derivante dai LEA ma anche dai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario di Vicenza).

Destinatari

Famiglie per le quali è in corso un procedimento giudiziario e per le quali, su decisione dell'autorità giudiziaria, è necessario attivare uno spazio neutro che permetta degli incontri protetti tra genitori e figli.

Azioni

- Incontri protetti
- spazio neutro
- consulenza psicologica
- guida relazionale
- coordinamento con UOS consultori
- formazione.

Il servizio si realizza in collaborazione con il Consultorio Familiare che definisce per ogni progetto i compiti e le funzioni richieste all'educatore, a seconda del tipo di intervento e degli obiettivi prefissati, in particolare riguardo, l'osservazione, la facilitazione, la mediazione. La progettualità si concretizza attraverso la presenza di un educatore che gestisce l'incontro tra il genitore e i figli in un ambiente neutro e a ciò dedicato. Prestando attenzione alle dinamiche familiari e agli eventi di ogni singolo incontro, si definisce una valutazione del caso e l'individuazione delle necessità da colmare. Deve essere prevista la possibilità di svolgere gli incontri in fasce orarie e in giornate compatibili con le attività dei minori e con l'attività lavorativa dei genitori, sia nell'ambito dello spazio neutro istituzionale, sia al di fuori di esso in un locale individuato, sia con visite domiciliari in giornate di sabato o domenica. Gli incontri devono essere di un'ora ciascuno. A fronte di situazioni particolarmente conflittuali, è necessario attivare la richiesta di una consulenza dedicata alla valutazione del caso e all'individuazione delle strategie più appropriate. A fronte delle necessità rilevate, è opportuno intervenire con un educatore che funge da guida relazionale.

Il consultorio familiare, titolare della presa in carico, definisce gli obiettivi dell'intervento, le azioni, i partecipanti, gli spazi e le modalità degli incontri e al consultorio il soggetto attuatore si deve rapportare e relazionare rispetto ai singoli casi. Al consultorio fanno capo le comunicazioni tra educatore e famiglia circa la modalità e l'organizzazione degli incontri. I contatti diretti tra educatore e famiglia sono previsti solo per variazioni o cambiamenti relativi all'incontro programmato. Eventuali necessità di confronto e di verifica tra genitori ed educatore vanno fatte al di fuori del tempo di visita anche al fine di evitare di coinvolgere i bambini e accordandolo con il servizio.

Nella gestione dell'incontro, è responsabilità dell'educatore decidere l'eventuale interruzione dello stesso per gravi motivi (pericolo per l'incolumità psicofisica dei bambini, situazione di grave malessere da parte dei bambini o degli adulti visitanti, mancato rispetto delle persone e degli spazi...).

Valutazione per la rendicontazione

Numero di incontri protetti e relativo costo orario unitario e complessivo.
 Numero consulenze e relativo costo orario unitario e complessivo.
 Numero di casi per guida relazionale e relativo costo orario unitario e complessivo.
 Numero ore di coordinamento e relative costo orario unitario e complessivo.
 Numero incontri di formazione e relativo costo orario unitario e complessivo.

Professionalità richieste

Educatore, psicologo psicoterapeuta con esperienza in dinamiche familiari.

Durata

Il progetto ha durata fino al 30/8/2023, con verifica intermedia al 30/8/2022.

Costo complessivo

Importo complessivo massimo: secondo la previsione di spesa di seguito riportata.

PREVISIONE DI SPESA LINEA GENITORIALITA'		
voce di spesa	costo unitario attività previsto (iva al 5% esclusa)	costo complessivo attività previsto (iva al 5% esclusa)
incontri protetti tra genitori e figli (educatore costo orario euro 25,51) n. 400 incontri (ciascun incontro è della durata di un'ora)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 27,30	10.918,28 €
consulenza psicologica a richiesta del servizio (psicologo psicoterapeuta costo orario euro 33,57) n. 200 Consulenze (ciascuna consulenza è della durata di un'ora)	a consulenza (spese generali al 7% comprese), euro 35,92	7.183,98 €
intervento di guida relazionale a richiesta del servizio (educatore costo orario euro 25,51) n. 80 interventi (ciascun intervento è della durata di un'ora)	ad intervento (spese generali al 7% comprese), euro 27,30	2.183,66€
costi spazio neutro	ad annualità, euro 500,00	1.000,00 €
attività di coordinamento tra educatore (costo orario euro 25,51) e servizio UOS consultorio (70 ore)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 27,30	1.910,70 €
attività di formazione per operatori sulla gestione di uno spazio neutro e della conflittualità (costo ad incontro euro 500,00) per n. 4 incontri	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 500,00	2.000,00 €
TOTALE iva al 5% esclusa se dovuta		25.196,62 €
*i costi si riferiscono ai costi medi della tabella ministeriale "Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, incrementati del 7% per spese generali.		

PREVISIONE UTENZA E ATTIVITA' (ad annualità)	
n. minori in carico (per provvedimento Tribunale)	50
n. minori in carico (su segnalazione servizi o altro)	40
n. incontri previsti (media)	200
n. di consulenze medie previste	100
n. di interventi di guida relazionale	40

LINEA B) ADOLESCENTI - azioni da attuare nel territorio del Distretto 2 dell'Ulss7

- 1. "Interventi di educazione alla sessualità e alla affettività nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado".**
- 2. "Spazio adolescenti nelle sedi di Thiene e di Schio"**

Analisi dei bisogni

Il consultorio familiare promuove e gestisce le attività di informazione e formazione nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sulle tematiche dell'affettività e la sessualità in adolescenza rivolte agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. L'attività di educazione alla affettività e alla sessualità ha visto coinvolte, nello scorso anno scolastico, n. 96 scuole secondarie di secondo grado e n. 17 scuole secondarie di primo grado con incontri di due ore ciascuno e con consulenze psicologiche dedicate caso per caso a studenti, genitori, insegnanti. Inoltre, nell'ambito dell'adolescenza, va data continuità al servizio già svolto presso il Consultorio familiare nelle sedi di Thiene e di Schio di consulenza psicologica rivolto a ragazzi e ragazze dai 14 ai 20 anni denominato "Spazio Teenager". L'attività si pone in continuità con quanto già svolto e ha registrato una media di 370 incontri all'anno.

Finalità

il progetto, ha l'obiettivo di:

- promuovere la conoscenza sui temi della sessualità sia fisica che relazionale;
- incrementare la consapevolezza sui comportamenti sessuali a rischio;
- aumentare e diffondere la conoscenza e l'uso di strumenti di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e delle gravidanze indesiderate;
- consentire ai ragazzi di conoscere e frequentare i servizi loro dedicati e i professionisti che vi lavorano, in particolare lo spazio adolescenti del consultorio.

Destinatari

Per le attività nelle scuole, studenti di 12/13 anni fino ai 15/16, loro genitori ed insegnanti.

Per lo spazio teenager, adolescenti dai 14 ai 20 anni.

Azioni

-Incontri educativi alla affettività ed incontri educativi alla sessualità: per le attività relative all'educazione all'affettività e alla sessualità sono previsti incontri in classe e di gruppo, con la possibilità di organizzare incontri individuali su richiesta per consulenza psicologica a studenti, a insegnanti e a genitori della durata di due ore. Va prevista la modalità di svolgimento a distanza solamente a seguito dell'acuirsi dell'emergenza epidemiologica e in accordo con la Referente aziendale del progetto.

-Spazio teenager nelle sedi di Thiene e di Schio: lo spazio ha come obiettivo di offrire consulenza medica e psicologica (della durata di un'ora) agli adolescenti che si presentano spontaneamente al consultorio familiare per problematiche di difficoltà relazionali con i coetanei o con gli adulti, legate alla percezione di sé e ai possibili disagi adolescenziali. Lo spazio teenager va offerto sia nella sede del Consultorio familiare di Schio che di Thiene.

- formazione

Valutazione per la rendicontazione

Numero incontri per gruppi classe e relativo costo orario unitario e complessivo.

Numero consulenze e relativo costo orario unitario e complessivo.

Numero colloqui allo spazio teenager e relativo costo orario unitario e complessivo.

Numero incontri di formazione e relativo costo orario unitario e complessivo.

Professionalità richieste

Psicologo psicoterapeuta con esperienza in tematiche adolescenziali.

Durata

Il progetto ha durata fino al 30/8/2023, con verifica intermedia al 30/8/2022.

Costo complessivo

Importo complessivo massimo: secondo la previsione di spesa di seguito riportata.

PREVISIONE DI SPESA LINEA ADOLESCENZA				
voce di spesa			costo unitario attività previsto (iva al 5% esclusa)	costo complessivo attività previsto (iva al 5% esclusa)
Attività nelle scuole	a)	incontri in classe per educazione alla affettività (due psicologi costo orario ciascuno euro 33,57) n. incontri 60 (ciascun incontro è della durata di due ore)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 143,68	8.620,78 €
	b)	incontri in classe per educazione alla sessualità (due psicologi costo orario ciascuno euro 33,57) n. incontri 60 (ciascun incontro è della durata di due ore)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 143,68	8.620,78 €
	c)	consulenza psicologica a richiesta del servizio (psicologo psicoterapeuta costo orario euro 33,57) n. 100 Consulenze (ciascuna consulenza è della durata di un'ora)	a consulenza (spese generali al 7% comprese), euro 35,92	3.592,00 €
Spazio adolescenti	a)	incontri singoli spazio teenager (psicologo psicoterapeuta costo orario euro 33,57) per n. 300 (incontri della durata di un'ora ciascuno)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 35,92	10.776,00 €
	b)	attività di formazione per operatori sul tema della percezione di sé (costo ad incontro euro 500,00) per n. 6 incontri	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 500,00	3.000,00 €
TOTALE iva al 5% esclusa se dovuta				34.609,56 €
*i costi si riferiscono ai costi medi della tabella ministeriale "Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, incrementati del 7% per spese generali				

PREVISIONE UTENZA E ATTIVITA' (ad annualità)	
n. studenti per educazione alla sessualità	1000
n. studenti per educazione alla affettività	240
n. insegnanti e genitori	120 per le scuole secondarie di secondo grado, 90 per le scuole secondarie di primo grado
n. accessi spazio teen ager	200

LINEA C) VIOLENZA SULLE DONNE. Interventi di mediazione culturale - azioni da attuare nel territorio del Distretto 2 dell'Urss7

Analisi dei bisogni

Nell'area materno-infantile, il Consultorio Familiare si avvale del servizio di mediazione culturale, che, attraverso la presenza o la reperibilità di mediatori culturali, consente:

- lo svolgimento di attività di sostegno agli utenti stranieri in difficoltà, mediante interventi di mediazione linguistica e culturale, in particolare per quelle situazioni in cui la presenza della mediatrice è fondamentale per consentire la comprensione della situazione clinica /o sociale degli utenti e l'acquisizione corretta e consapevole del consenso informato alle proposte terapeutiche/socio sanitarie;
- la comunicazione corretta agli utenti delle iniziative programmate e poste in essere dal Consultorio per la promozione delle attività nell'area materno-infantile e per la prevenzione;
- il superamento della barriera linguistica per la presa in carico e il sostegno delle donne straniere vittime di violenza.

Nel corso dell'ultima annualità del progetto, a fronte di 32 utenti presi in carico, sono stati svolti n. 99 interventi di mediazione culturale.

Finalità

La mediazione culturale ha lo scopo di aiutare le donne straniere offrendo gli strumenti per comprendere la tipologia di assistenza di cui possono beneficiare all'interno del consultorio familiare, consentendo loro di intraprendere un percorso di sostegno e cura in modo consapevole.

La progettualità, di riflesso, permette al servizio del consultorio di cogliere le modificazioni dei bisogni dell'utenza delle donne straniere, adattando nel corso del tempo le proprie azioni in relazione a questa tematica e di rilevare situazioni particolari per le quali è necessario sviluppare un approfondimento con consulenza psicologica.

Destinatari

Donne straniere in difficoltà a livello linguistico e culturale, che accedono ai servizi del consultorio spontaneamente o su invio da parte di enti/strutture che si occupano di integrazione e di accoglienza di donne vittime di violenza.

Azioni

-mediazione linguistico culturale: la partecipazione del mediatore linguistico/culturale avviene su chiamata da parte degli operatori del Consultorio familiare. Il mediatore linguistico/culturale è interprete delle necessità e dei bisogni dell'utente, creando un rapporto di fiducia con i servizi del consultorio e con gli operatori del medesimo. Il mediatore svolge attività di intermediazione tra l'utenza e la comunità di accoglienza, favorendo la rimozione delle barriere linguistico culturali.

-gruppo di sostegno e di incontro tra le donne vittime di violenza: la creazione di un ambiente dove condividere il vissuto e prendere coscienza, consente alle donne vittime di violenza di rafforzare l'immagine di sé, in un'ottica di miglioramento complessivo.

Indicatori di valutazione per la rendicontazione

Numero di mediazioni e relativo costo orario unitario e complessivo.

Numero di consulenze e relativo costo orario unitario e complessivo.

Incontri gruppi di sostegno e relativo costo orario unitario e complessivo.

Professionalità richieste

Mediatore linguistico, con competenze in traduzione e mediazione linguistica, intermediazione e consulenza culturale.

Psicologo esperto in mediazione linguistico culturale.

Durata

Il progetto ha durata fino al 30/8/2023, con verifica intermedia al 30/8/2022.

Costo complessivo

Importo complessivo massimo: secondo la previsione di spesa di seguito riportata.

PREVISIONE DI SPESA LINEA VIOLENZA SULLE DONNE		
voce di spesa	costo unitario attività previsto (iva al 5% esclusa)	costo complessivo attività previsto (iva al 5% esclusa)
a) mediazione culturale (mediatore culturale costo orario euro 25,51) per n. 200 interventi di mediazione (ogni mediazione è della durata di un'ora)	a mediazione (spese generali al 7% comprese), euro 27,30	5.459,14 €
b) consulenza psicologica a richiesta del servizio (psicologo esperto in mediazione culturale costo orario euro 33,57) n. 50 Consulenze (ciascuna consulenza è della durata di un'ora)	a consulenza (spese generali al 7% comprese), euro 35,92	1.796,00 €
c) incontro gruppi di sostegno (educatore costo orario euro 25,51, psicologo costo orario euro 33,57) per n. 12 incontri (ciascun incontro è della durata di due ore)	ad incontro (spese generali al 7% comprese), euro 126,43	1.517,17 €
TOTALE iva al 5% esclusa se dovuta		8.772,31 €
*i costi si riferiscono ai costi medi della tabella ministeriale "Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, incrementati del 7% per spese generali		

PREVISIONE UTENZA E ATTIVITA' (ad annualità)	
n. utenti interventi di mediazione	35
n. utenti consulenze psicologiche	25